

UNA PROPOSTA DI PREGHIERA IN FAMIGLIA

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù, disceso con i Dodici, si fermò in un luogo pianeggiante. C'era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone.

Ed egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva:

*«Beati voi, poveri,
perché vostro è il regno di Dio.*

*Beati voi, che ora avete fame,
perché sarete saziati.*

*Beati voi, che ora piangete,
perché riderete.*

Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti.

*Ma guai a voi, ricchi,
perché avete già ricevuto la vostra consolazione.*

*Guai a voi, che ora siete sazi,
perché avrete fame.*

*Guai a voi, che ora ridete,
perché sarete nel dolore e piangerete.*

Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti».

Tutti Beati noi poveri

1 let. Perché tu vuoi farci ricchi della tua amicizia; dono gratuito che possiamo e vogliamo condividere con tutti

Tutti Beati noi che ora abbiamo fame

2 let. Perché tu sei il solo pane che ci saziare, adesso e per l'eternità; un pane ancora più buono se spezzato con chi ci sta accanto

Tutti Beati noi che siamo nel pianto

3 let. La tua tenerezza è la vera consolazione che ci apre ad una gioia che non dura un momento, ed è ancora più grande se coinvolge anche altri

